

Reg. Imp. di Brescia 02656310980
Rea CCIAA di Brescia 467582

CASA EDITRICE VALTROMPIA SRL

Sede in Via G. Matteotti n. 180 - 25063 GARDONE VALTROMPIA (BS) Capitale sociale Euro 10.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2011

Stato patrimoniale attivo	31/12/2011	31/12/2010
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)	13.108	13.108
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>	16.726	16.726
- (Ammortamenti)		
- (Svalutazioni)		
<i>II. Materiali</i>	17.000	17.000
- (Ammortamenti)	1.635	1.635
- (Svalutazioni)		
<i>III. Finanziarie</i>	958	958
- (Svalutazioni)		
Totale Immobilizzazioni	<u>33.049</u>	<u>33.049</u>
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
<i>II. Crediti</i>		
- entro 12 mesi	14.589	30.877
- oltre 12 mesi		
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono</i> <i>immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	1.826	(6.566)
Totale attivo circolante	<u>16.415</u>	<u>24.311</u>
D) Ratei e risconti		
Totale attivo	<u>62.572</u>	<u>70.468</u>
Stato patrimoniale passivo	31/12/2011	31/12/2010
A) Patrimonio netto		
<i>I. Capitale</i>	10.000	10.000

<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>		
<i>IV. Riserva legale</i>	733	500
<i>V. Riserve statutarie</i>		
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		
<i>VII. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria o facoltativa		
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
Riserva per ammortamento anticipato		
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413		
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di acc.to delle plus. di cui all'art. 2 legge n. 168/12		
Fondi di acc.to delle plusvalenze ex d.lgs n. 124/1933		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Altre...		
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		
<i>IX. Utile d'esercizio</i>	131	233
<i>IX. Perdita d'esercizio</i>	()	()
<i>Acconti su dividendi</i>	()	()
<i>Copertura parziale perdita d'esercizio</i>		
Totale patrimonio netto	<u>10.864</u>	<u>10.733</u>

B) Fondi per rischi e oneri

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

D) Debiti			
- entro 12 mesi	51.325		62.908
- oltre 12 mesi			(3.556)
		51.325	59.352
E) Ratei e risconti			
		383	383
Totale passivo		62.572	70.468
Conti d'ordine			
		31/12/2011	31/12/2010
1) Rischi assunti dall'impresa			
Fideiussioni			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Avalli			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Altre garanzie personali			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Garanzie reali			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Altri rischi			
crediti ceduti pro solvendo			
Altri			
2) Impegni assunti dall'impresa			
3) Beni di terzi presso l'impresa			
merci in conto lavorazione			
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato			

beni presso l'impresa in pegno o cauzione			
Altro			
4) Altri conti d'ordine			
Totale conti d'ordine			
Conto economico			
		31/12/2011	31/12/2010
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.974	8.800
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari			
- contributi in conto esercizio			
- contributi in conto capitale (quote esercizio)			
Totale valore della produzione		2.974	8.800
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
7) Per servizi			6.200
8) Per godimento di beni di terzi			
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
b) Oneri sociali			
c) Trattamento di fine rapporto			
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		735	580
Totale costi della produzione		735	6.780
Differenza fra valore e costi di produzione (A-B)		2.239	2.020

C) Proventi e oneri finanziari15) *Proventi da partecipazioni:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) *Altri proventi finanziari:*

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

17) *Interessi e altri oneri finanziari:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

17-bis) *utili e perdite su cambi***Totale proventi e oneri finanziari**

(2.272) (1.899)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie18) *Rivalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) *Svalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**E) Proventi e oneri straordinari**20) *Proventi:*

- plusvalenze da alienazioni
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

21) *Oneri:*

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

Totale delle partite straordinarie

180 201

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

147 322

22) *Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*

a) Imposte correnti	16	89
b) Imposte differite		
c) Imposte anticipate		
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	16	89

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

131 233

Il presente bilancio è conforme al risultato delle scritture contabili.

Brescia, 30 marzo 2012

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Dott. Andrea Alberici

Reg. Imp. di Brescia 02656310980
Rea CCIAA di Brescia 467582

CASA EDITRICE VALTROMPIA SRL

Sede in Via G. Matteotti N. 180 - 25063 GARDONE VALTROMPIA (BS) Capitale sociale Euro 10.000 i.v.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2011

Premessa

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 131.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dell'editoria, attività che sostanzialmente si è concretizzata fino all'aprile 2006, nella pubblicazione del settimanale "Il Valtrompia news". Le passate gestioni hanno evidenziato risultati negativi considerevoli ed hanno spinto il nuovo organo amministrativo ad una rigida gestione improntata al controllo dei costi ed alla riduzione del debito. In tale ottica si inserisce anche l'accordo sottoscritto con il principale creditore della società per la gestione del ramo d'azienda editoriale. Terminata la fase di ristrutturazione, l'attenzione è stata rivolta alle nuove e più moderne forme di editoria elettronica a cui si affiancano servizi informatici soprattutto per Enti pubblici.

L'esercizio appena chiuso si è caratterizzato con il sostanziale azzeramento dei costi aziendali, le indagini di mercato effettuate ed i contatti avuti con la clientela hanno consentito di riportare, così come nell'esercizio precedente, il segno positivo al bilancio chiuso al 31 dicembre 2010. I segnali registrati nei primi mesi del 2011 dovrebbero concretizzarsi in un sostanziale consolidamento del volume d'affari e della redditività, nonostante le preoccupanti ripercussioni negative che la grave crisi economica sta generando sulle economie di tutto il mondo.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fissate dal D.Min. Fin. 31.12.1988.

Si precisa che non si è proceduto, ai soli fini fiscali, ad effettuare ammortamenti anticipati.

Le immobilizzazioni materiali non sono mai state rivalutate.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo LIFO a scatti annuali. I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, già iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, erano state valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il capitale sociale è interamente versato.

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
13.108	13.108	

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Si dà atto che non sono state operate rivalutazioni.

II. Immobilizzazioni materiali

Si dà atto che non sono state operate rivalutazioni.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
958	958	

Crediti

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	958			958
Arrotondamento				
	958			958

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni		
14.589	30.877	(16.288)		
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	14.577			14.577
Per crediti tributari	12			12
Verso altri				
Arrotondamento				
	14.589			14.589

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni	
1.826	(6.566)	8.392	
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	
Depositi bancari e postali		391	
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	1.435		(6.566)
Arrotondamento			
	1.826		(6.566)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni		
10.864	10.733	131		
Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	10.000			10.000
Riserva legale	500		(233)	733
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	233	131	233	131
	10.733	131		10.864

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva statutaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	10.000	500	--		10.500
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
Risultato dell'esercizio precedente				233	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	10.000	500	--	233	10.733
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		233			
Altre variazioni					
Risultato dell'esercizio corrente				131	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	10.000	733	--	131	11.864

Azioni/Quote		Numero	Valore nominale in Euro	
Quote	Totale		10.000	1
			10.000	1

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	10.000	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	733				
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve		A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo					
Totale					
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
---------	-------------------------	-----------------------------

b) Composizione della voce Riserve statutarie.

Riserve	Importo
---------	---------

c) Utile per azione

L'utile d'esercizio che spetta al proprietario di una quota unitaria del capitale d'impresa è pari a Euro 0,0131.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
---------	--------

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
---------	--------

Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale.

Riserve	Valore
---------	--------

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo ai 31/12/2011	Saldo ai 31/12/2010	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo ai 31/12/2011	Saldo ai 31/12/2010	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo ai 31/12/2011	Saldo ai 31/12/2010	Variazioni
51.325	59.352	(8.027)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	43.859			43.859
Debiti verso fornitori	6.613			6.613
Debiti tributari	16			16
Altri debiti	837			837
	51.325			51.325

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni

(rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.
La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).
Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 16. Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
383	383	

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni	
2.974	8.800	(5.826)	
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.974	8.800	(5.826)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi			
	2.974	8.800	(5.826)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte della presente Nota Integrativa

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni	
(2.272)	(1.899)	(373)	
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.272)	(1.899)	(373)
Utili (perdite) su cambi			
	(2.272)	(1.899)	(373)

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni	
16	89	(73)	
Imposte	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	16	89	(73)
IRAP			
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	16	89	(73)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	147	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	40
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Sopravvenienze attive non tassabili	(89)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(89)	
Imponibile fiscale	58	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		16

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.239	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Onere fiscale teorico (%)	3,9	87
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Deduzione IRAP	(7.350)	
Imponibile Irap	(5.111)	
IRAP corrente per l'esercizio		

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si dà atto che non sono state operate rettifiche di valore né effettuati accantonamenti in mera applicazione di norme tributarie.

Si segnala altresì che non si rende necessario dar corso al c.d. "disinquinamento fiscale" del bilancio (nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001), in quanto non sussistono interferenze tributarie.

Si è provveduto ad adeguarsi al dettato del d.lgs. 196/03 "Testo unico per la sicurezza dei dati" rispetto all'adozione delle c.d. Misure Minime (disciplinare tecnico in previsione dell'art. 36) e in particolare alla redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza, previsto dall'art. 34 punto g).

Si segnala infine che non si concretizzano situazioni di fiscalità differita o anticipata.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si dà atto che non sono state operate rettifiche di valore né effettuati accantonamenti in mera applicazione di norme tributarie.

Si dà atto altresì che non si rende necessario dar corso al c.d. "disinquinamento fiscale" del bilancio (nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001), in quanto non sussistono interferenze tributarie.

Si segnala inoltre che non si concretizzano situazioni di fiscalità differita o anticipata.

Nell'invitarVi ad approvare il progetto di bilancio dell'esercizio 2011 sottoposto al Vostro esame, si propone di destinare l'utile d'esercizio per euro 131 interamente alla Riserva disponibile.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Brescia, 30 marzo 2012

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Dott. Andrea Alberici